



*Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**III Domenica del Tempo Ordinario (Anno A)**

**22 Gennaio 2017**

**Antifona d'ingresso**

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra; splendore e maestà dinanzi a lui, potenza e bellezza nel suo santuario. (Sal 96,1.6)

**Colletta** O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Is 8,23-9,3)

*Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.*

**Dal libro del profeta Isaia**

In passato il Signore umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 26)

**Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura? **Rit:**

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario. **Rit:**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **Rit:**

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.  
**Info e contatti** [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©

**Punto chiave-** Da questa settimana, Gesù cessa di essere l'annunciato per diventare l'Annunciatore. E lo fa illuminando in maniera decisiva la vita di tutti noi. Ci dice due vere novità, due notizie fondamentali e rivoluzionarie. Con la prima ci svela l'enigma che sta alla base della nostra esistenza e libera il nostro cuore dallo sgomento di vivere senza significato. Ci dice finalmente chi siamo, definendo una volta e per tutte il nostro posto nel mondo: siamo vicini a Dio. Egli non è lontano da noi. E con noi e per noi ha un progetto stabile di vita, una famiglia, un regno accogliente e duraturo dove vivere una nostra regalità come amati figli suoi. La seconda, conseguente e non meno straordinaria, è che tutto questo è alla nostra portata: basta crederci e comportarsi coerentemente. La prova di questo annuncio già a quel tempo era constatabile nei fatti e nella vita e nelle scelte di Maria e Giuseppe. È da questa famiglia, accogliente di Dio e perciò sacra, che si dipana una storia che fa da cornice fin qui a tutta la rivelazione. Ed è l'oscuro, torbido sfondo di un'altra struttura familiare, contestata da Giovanni nella verità fino al martirio, che determina i luoghi di diffusione della Buona Novella. La Luce del mondo infatti non parte dall'altéra, superba e assassina Gerusalemme. Ma si irradia dal basso, dall'abbandonata, umile ed oscura terra di Galilea. E da lì ha raggiunto noi, con forza qui ed adesso, e ci chiama a vivere in pienezza e a costruire quel popolo ed accogliere quel regno come persone e come famiglie. Libere perché redente, giuste perché amanti e amate da Dio.

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di Maurice Zundel:

“Il cristianesimo non ci chiede di abbandonare la terra per osservare un cielo immaginario, ma di diventare noi stessi il Cielo, di diventare il Regno di Dio. “

**SECONDA LETTURA** (1Cor 1,10-13.17)

*Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo».

È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Mt 4,23)

**Alleluia, alleluia.**

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

**Alleluia.**

**VANGELO** (Mt 4,12-23)

*Venne a Cafarnaon perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

**Gloria a te, o Signore**

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnaon, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zabulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre

vide una grande luce,

per quelli che abitavano in regione e ombra di morte

una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, come ci suggerisce l'Apostolo Paolo, vogliamo essere unanimi nel parlare, privi di divisioni, ed elevare una supplica realmente comunitaria al Padre.

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©

Preghiamo insieme dicendo: **Venga il tuo Regno, Signore.**

*Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:*

O Padre, nel tuo Figlio Gesù risplende quella luce che illumina il nostro cammino. Fa' che possiamo sempre accogliere la sua Parola e seguirlo nel cammino che porta alla croce, dalla quale è venuta a noi la salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**Preghiera sulle offerte**

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

**Antifona di comunione**

Il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce.

(Mt 4,16)

**Preghiera dopo la comunione**

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

**Noi famiglia di Dio**

Gesù pur essendo l'Unico Figlio di Dio non è paragonabile ad un predicatore solitario. Dopoché l'ira omicida di Erodiade e la codardia di Erode Antipa hanno determinato l'uccisione di Giovanni, la sua eredità dispersa in Galilea viene raccolta dal Cristo. Basta un cenno e gli ex discepoli del Battista tornati sgomenti e delusi ai propri mestieri ricominciano con Gesù una nuova entusiasmante e pericolosa avventura di salvezza. Il loro sì a Gesù è immediato e totale, e la Luce del mondo li premia tenendoli accanto a sé fino alla fine. La sua famiglia.

Egli non vuole star solo, ma vuol far crescere attorno a sé un piccolo popolo che sappia imparare da Lui la santità e sia pronto a ricevere lo Spirito al momento della sua partenza. E, attraverso una comunità di vita, edifica una fratellanza, sperimentata, vera, vissuta che possa diventare cemento ed esempio per il suo popolo, per la sua Chiesa. Li fa testimoni credibili di un Dio finalmente vicino che si fa raggiungere ogni volta che ciascuno, varcando i confini del proprio ego, fa spazio nella sua vita a Lui riconoscendolo nella vita del suo prossimo. E guarisce, nutre, conforta, sostiene e annuncia amore e dà speranza. Ma anche corregge e ascolta, libera e insegna la verità e dà pace. Egli è la Luce, un fuoco che saprà sviluppare tante scintille, quante le stelle in cielo. Quanto il numero dei discendenti promesso ad Abramo. E noi ne facciamo parte nella misura in cui viviamo accanto a Cristo, ne ascoltiamo la voce, ci spendiamo per Lui. Nella misura in cui, noi coniugi in particolare, sapremo essere famiglia con Lui e per Lui, nella misura in cui sposteremo la sua causa di liberazione dal male, dal pregiudizio, dalla solitudine dell'egoismo. Nella misura in cui avremo occhi per vedere le necessità dell'altro e, nuovi dentro, faremo nostro il Magnificat di Maria e il programma di Gesù. Sapremo cioè combattere contro ogni oppressione e rovesciare i potenti dai loro troni omicidi e innalzare gli umili.

(l'Equipe)

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©